

«Incrementiamo le politiche attive per ricollocare i nostri manager»

Federmanager Bergamo

Il nuovo presidente Cerea: l'associazione continuerà a fornire supporto a dirigenti e quadri in cerca di lavoro

«Siamo al lavoro per delineare strategie e iniziative future. Il nostro core business rimarrà invariato, garantendo consulenze su tematiche contrattuali e previdenziali così come nel servizio di assistenza sanitaria integrativa e assicurativa, negli anni sempre più utilizzate dai nostri iscritti». Sono passati quasi 2 mesi dalla nomina a nuovo presidente di **Federmanager Bergamo** di Fausto Cerea e ora si tratta di mettere a terra i programmi per l'immediato futuro.

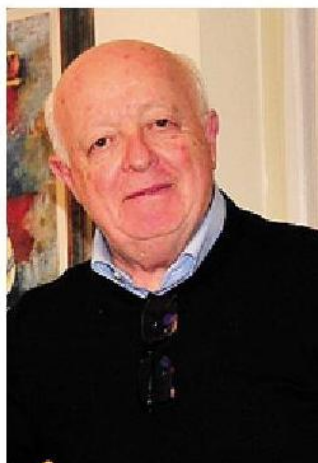
«Continueremo a fornire supporto a manager e quadri in servizio o in cerca di una nuova occupazione - prosegue Cerea - implementando e incrementando le politiche attive per favorire la ricollocazione e la formazione, supportandoli nel processo di certificazione delle competenze manageriali così come nell'usufruire dei percorsi di outplacement promossi da **"4.Manager"** (associazione bilaterale per lo sviluppo delle poli-

tiche attive, ndr). Confidiamo di pianificare nuovi incontri formativi, di networking e gruppi di lavoro specifici, coinvolgendo in particolar modo i giovani manager e ovviamente le donne: recentemente, infatti, la nostra Federazione ha conseguito la certificazione per la parità di genere, traguardo di cui siamo tutti molto orgogliosi. Ovviamente speriamo di poter accogliere sempre più nuovi associati».

In servizio 740 dirigenti

Sulla situazione attuale del management orobico il presidente di **Federmanager** ricorda che «tra quadri e dirigenti al momento siamo a 740 in servizio, e su questi poco meno di 20 ci risultano in cerca di una nuova occupazione. A livello nazionale le figure più richieste riguardano i settori innovativi: ingegneri Ia, analisti di sicurezza informatica, sviluppatori di software, esperti di gestioni finanziarie, direttori tecnici e operativi, esperti di internazionalizzazione e sviluppo dei mercati esteri, di risorse umane e sviluppo talenti, consulenti per la sostenibilità e l'ambiente, esperti in gestione energetica, manutenzione e gestione infrastrutture».

Proprio in relazione a quelle



Fausto Cerea

che sono le esigenze delle imprese, **Federmanager** è attiva anche sul fronte della formazione: «A livello locale provvediamo sempre a promuovere le opportunità di **Fondirigenti**. Su Bergamo, con Confindustria abbiamo condiviso una ventina di piani, che adesso dovranno essere valutati dalla commissione nominata proprio dal Fondo. In questi giorni, poi, abbiamo dato il via, a livello nazionale, alla seconda edizione di **"ForManager"**, il progetto di politiche attive per il lavoro promosso da Il Sole 24Ore che, con partenza ad ottobre, darà la possibilità ad al-

tri 50 manager inoccupati di formarsi in modo particolare sui temi della sostenibilità, internazionalizzazione, innovazione digitale. Da non dimenticare è **"BeManager"**, percorso di certificazione delle competenze promosso a livello nazionale che offre la possibilità di certificarsi in uno dei profili più richiesti sul mercato. Negli anni sempre più dirigenti stanno cogliendo questa opportunità, complice la necessità di rimanere al passo con i rapidi cambiamenti che si rendono necessari a livello di competenze: innovazione, sostenibilità, digitalizzazione e internazionalizzazione sono in pole position. I manager specializzati su queste tematiche rimangono fra i più richiesti e i giovani ne sono ben a conoscenza».

«In tema di giovani - conclude Cerea - ospiteremo, in una delle aziende del territorio, la semifinale lombarda del **"Premio Giovane Manager 2023"**, iniziativa promossa dal nostro Gruppo giovani che punta alla valorizzazione del ruolo e delle competenze dei giovani dirigenti, riconoscendo e premiando in particolare i migliori associati under 44 alla nostra Federazione».

Andrea Iannotta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

